FONDO PENSIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO
PREVIBANK

PREVIBANK FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1059

Istituito in Italia

Viale Monza 1 - 20125 MILANO

02.36.55.90.24

segreteria@previbank.it
segreteriadirezioneprevibank@pec.it

www.previbank.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 10/11/2026*)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

PREVIBANK è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

Le risorse che afferiscono al Comparto sono investite per il tramite di convenzione assicurativa di ramo I, con un pool di primarie Compagnie Assicurative.
Con riguardo a tale modalità, per la natura stessa del rapporto sottostante la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi PREVIBANK un mero diritto di credito verso la medesima.
Conseguentemente, ogni strategia generale di investimento, funzionale alla realizzazione degli obiettivi di rendimento/rischio delle specifiche gestioni assicurative, è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa.
Pur non potendo il Fondo esercitare un concreto indirizzo relativo all'integrazione dei fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nella strategia di investimento del Comparto, le Compagnie assicurative attualmente affidatarie attuano, nell'ambito delle gestioni separate in cui sono investite le risorse del Comparto, modalità, pur se differenziate, di considerazione dei rischi di sostenibilità nei processi relativi a valutazione, selezione e monitoraggio degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4 del Reg. EU 2019/2088.

No, Tale scelta è legata alle specifiche modalità gestione delle risorse del comparto, oltre che a un contesto normativo molto recente (Reg. UE 2022/1288) e pertanto non ancora pienamente consolidato nell'applicazione delle norme tecniche di regolamentazione di tali aspetti, con particolare riferimento a modalità operative e dati allo scopo necessari.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO "FINANZIARIO"

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

PREVIBANK attribuisce specifica rilevanza ai fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nelle decisioni di investimento, anche adottando una specifica Policy ESG rivolta all'integrazione di tali aspetti nella strategia di investimento del comparto "Finanziario".

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una gestione delegata affidata a due primarie società di gestione (i "Gestori"), selezionata in accordo alla normativa di settore - valutandone accuratamente anche il processo di investimento - con le quali sono state stipulate apposite Convenzioni di gestione, le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, strutture commissionali, in coerenza con la politica di investimento definita per il comparto.

Nell'ambito dell'autonomia decisionale affidategli, i Gestori nel processo di valutazione e selezione degli investimenti - effettuati con l'attuale modello di gestione prevalentemente in titoli - include la valutazione dei rischi di sostenibilità operando una particolare attenzione all'esposizione a rischi ambientali e al potenziale impatto dei rischi ESG sul valore delle società investite, nonché ai criteri di esclusione di settori o emittenti controversi per la Policy ESG del Fondo.

Il Fondo effettua inoltre periodicamente un apposito monitoraggio dei rischi di sostenibilità del portafoglio, con il supporto di un advisor specializzato, verificando il rispetto delle linee guida definite dalla Policy ESG e svolgendo, sulla base di tali esiti, opportuni confronti con i Gestori e riservandosi di avviare, con il supporto degli stessi, iniziative specifiche relativi agli strumenti investiti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Pur monitorando i rischi di sostenibilità, il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4 del Reg. EU 2019/2088.

Tale scelta è legata, oltre che alle modalità di investimento del portafoglio prevalentemente in titoli, a un contesto normativo molto recente (Reg. UE 2022/1288) e pertanto non ancora pienamente consolidato nell'applicazione delle norme tecniche di regolamentazione di tali aspetti, con particolare riferimento a modalità operative e dati allo scopo necessari.

Il Fondo si riserva di valutare in futuro, anche in ragione della nuova gestone prevalentemente in titoli, la possibilità far evolvere ulteriormente la propria integrazione ESG anche rispetto agli aspetti in parola.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO "BILANCIATO SOSTENIBILE"

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto, attivo dal 1° aprile 2023, promuove le caratteristiche ambientali e sociali attraverso una gestione che pone l'accento sulla sostenibilità degli emittenti analizzando i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) delle società in portafoglio. A tal fine, il processo prevede un approccio "Best-in-Universe" e l'esclusione di alcuni titoli.
Il prodotto non ha un indice di riferimento ESG.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***
  Per le due asset class azionaria e obbligazionaria corporate, le linee di indirizzo della gestione prevedono l'obbligo di investire in OICR Art. 8 o Art. 9 ai sensi SFDR. Le due asset class rappresentano in totale il 55% del benchmark di riferimento. Non è previsto alcun limite per l'asset class governativa.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***
  Non applicabile

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***
  Non applicabile

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni d'investimento e costantemente monitorati attraverso i seguenti strumenti applicati al portafoglio:

•Politica sulle energie fossili non convenzionali: con l'obiettivo di diminuire l'esposizione del portafoglio ai rischi climatici (fisici e di transizione)

•Lista dei Grandi Rischi ESG: composta da società per le quali i rischi ESG potrebbero compromettere la redditività economico e finanziaria e avere un impatto significativo sul valore delle società

•Politica delle armi controverse: con l'obiettivo di escludere tutte le società coinvolte nella produzione, stoccaggio, distribuzione e commercializzazione delle seguenti armi:

1. bombe a grappolo (BASM), in conformità con il trattato di Oslo del 2008;
2. mine antiuomo (MAP), in conformità con la convenzione di Ottawa del 1997;
3. armi all'uranio impoverito, in conformità con la Legge Mahoux del 2006.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì,

Alcuni indicatori relativi ai principali impatti negativi vengono presi in considerazione nel corso del processo di investimento e sono parte integrante della metodologia ESG adottata. I potenziali investimenti sono pertanto esaminati attraverso l'analisi di dati quantitativi e qualitativi, in conformità alla strategia di investimento del prodotto descritta nella sezione dedicata.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La selezione dei fondi avviene all'interno di un universo d'investimento ESG ammissibile, definito a monte secondo i seguenti criteri:

- per le due asset class azionaria e obbligazionaria corporate, gli OICR selezionati devono essere Art.8 o Art.9 ai sensi SFDR. La selezione di questi fondi si basa sull'integrazione di criteri ESG (Environmental, Social and Governance) in aggiunta ai tradizionali criteri finanziari del processo di analisi e selezione dei titoli. I fondi possono utilizzare approcci ESG diversi.
- per l'asset class governativa, gli OICR selezionati possono essere Art. 8 o Art. 9 ma non è previsto alcun obbligo in tal senso.

Per gli emittenti corporate:

l'approccio ESG utilizzato nel processo di gestione è un approccio «Best in universe». Si basa su un'analisi quantitativa e qualitativa degli aspetti ambientali, sociali e di governance delle società in cui investe.

L'analisi dei criteri ESG poggia su diversi indicatori tra cui – a titolo esemplificativo – il rispetto della biodiversità, la gestione dell'acqua e dei rifiuti, le ore di formazione dei dipendenti, le relazioni con i fornitori, l'indipendenza del CDA, la politica di remunerazione dei dirigenti.

L'universo d'investimento è suddiviso in cinque quintili, ciascuno dei quali rappresenta il 20% dell'universo d'investimento per numero di titoli. I titoli appartenenti al primo quintile rappresentano i titoli più virtuosi da un punto di vista ESG all'interno dell'universo di investimento, viceversa i titoli appartenenti al quinto quintile rappresentano quelli meno virtuosi.

Per gli emittenti governativi:

l'analisi dei criteri ESG si basa su diversi indicatori, tra cui:

- L'intensità di carbonio che corrisponde al totale delle emissioni nazionali a cui si aggiungono le emissioni corrispondenti alla produzione di tutti i beni e servizi importati nel paese, rapportata al PIL
- Il tasso di disoccupazione di lunga durata: è la percentuale della forza lavoro di età compresa tra i 15 e i 74 anni che è rimasta disoccupata per 12 mesi o più
- Diritti umani: libertà di espressione, percezione della democrazia (capacità del popolo di scegliere il proprio governo), libertà di associazione e di stampa.

L'analisi ESG sfocia in un giudizio sintetico che va da 1 a 100 per tutti i paesi dell'universo d'investimento.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Al fine di rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse, la strategia di investimento si basa sui seguenti elementi:

  Per le due asset class azionaria e obbligazionaria corporate, gli OICR selezionati devono essere Art.8 o Art.9 ai sensi SFDR. La selezione di questi fondi si basa sull'integrazione di criteri ESG (Environmental, Social and Governance) in aggiunta ai tradizionali criteri finanziari del processo di analisi e selezione dei titoli. I fondi possono utilizzare approcci ESG diversi. Al contrario, non è previsto alcun obbligo per l'asset class governativa.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non applicabile

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  Al fine di garantire che le società in cui il prodotto investe adottino le pratiche di buona governance, vengono presi in considerazione i seguenti criteri:
  - Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione
  - Integrazione dei criteri ESG nella retribuzione dei dirigenti
  - Esistenza di un comitato CSR all'interno del consiglio di amministrazione
  - Politica di prevenzione della corruzione ed esistenza di controversie
  - Pratiche di lobbying responsabili ed esistenza di controversie.

Per garantire che i Paesi in cui il prodotto investe adottino le pratiche di buona governance, i criteri analizzati sono, a titolo esemplificativo, l'efficacia del governo, la qualità della regolamentazione, lo stato di diritto, il controllo della corruzione, la libertà di espressione e la parità di genere.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

All'interno del portafoglio:
- La percentuale media di investimenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse è del 80% (n. 1 in basso).
- La percentuale minima di investimenti sostenibili è pari allo 0% (#1A di seguito).
- La percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia è dello 0%.
- La percentuale minima di investimenti sostenibili che soddisfano un obiettivo ambientale è stimata allo 0%, data la difficoltà di isolare gli SDG ambientali da quelli sociali.
- La percentuale minima di investimenti sostenibili che soddisfano un obiettivo sociale è stimata allo 0%, data la difficoltà di isolare gli SDG ambientali da quelli sociali.



"#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "**#1 Allineati a caratteristiche A/S"** comprende:
- la sottocategoria "**#1A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria "**#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE [1]?***

☐ Sì:

passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

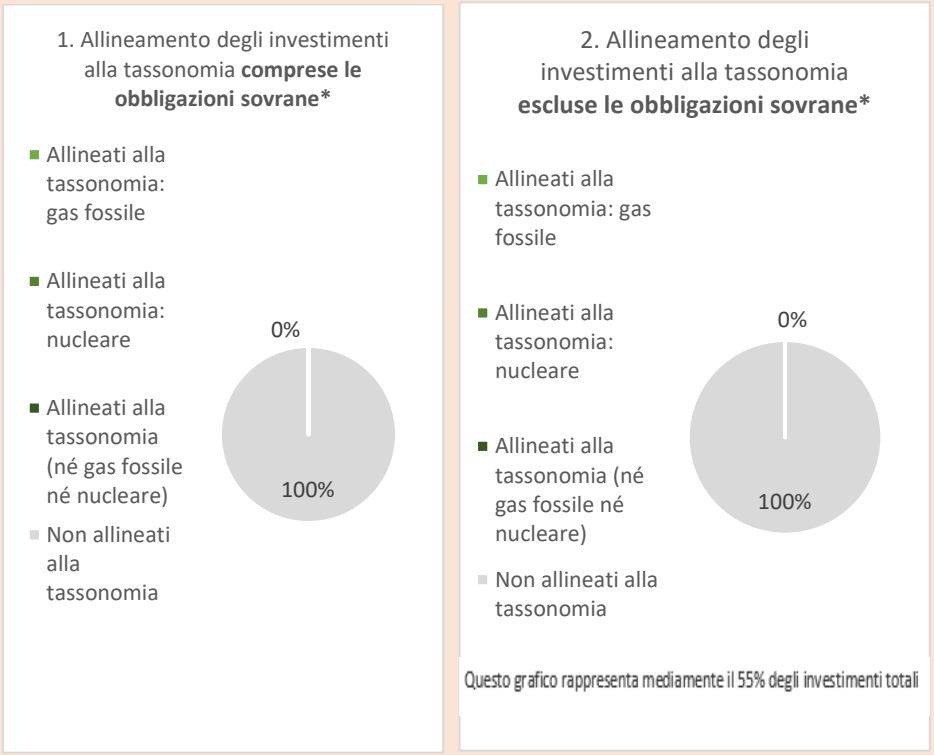
Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Non applicabile

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria «#2 Altri» è composta dagli OICR diversi da quelli Art. 8 o Art. 9, consentiti solo per l'asset class governativa.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito *web*:
https://www.previbank.it/site/informativa-sostenibilita/informativa-sostenibilita